



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1615 del 22/06/2020

Classifica: 010.28

Anno 2020

(7182729)

<i>Oggetto</i>	NULLA OSTA PER AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI RICHIESTO DALLA PROVINCIA DI LIVORNO RIF.11661 DEL 10/06/2020 PER LA DITTA TRASPORTI ECCEZIONALI PAPA DI PAPA ITALIANI GIANNI RIF. DOMANDA NS. PR.N.21812/2020.
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	ARCH. MARIA GRAZIA FRAIESE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	FRAIESE MARIA GRAZIA - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA

baralb00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la richiesta Ns. prot. 21812/2020 del 10/06/2020 presentata dalla **Provincia di Livorno** per la **Ditta TRASPORTI ECCEZIONALI PAPA DI PAPA ITALIANI GIANNI** sede in via **ARCHIMEDE, 23 TERNI (TR)** - P. IVA 00162940555, di autorizzazione all'effettuazione di **n°2 trasporti eccezionali a carico in andata e ritorno** sul seguente percorso stradale:

S.P. 12

DA DISINNESTO SS67 DI COMPETENZA ANAS A MONTELUPO F. AD ENTRATA DELLA FIPILI DI GINESTRA FIORENTINA.

con il convoglio costituito da:

Trattore

Targa **FE821HC**

Targhe riserva **FE820HC**

Semi-rimorchio

avente le seguenti caratteristiche:

a carico: Lunghezza m.**20,00** Larghezza m.**4,70** Altezza m.**4,00** Peso t.**40,00**

Il carico sarà costituito da: **PARTE MOTORE VETTORE SPAZIALE.**

Visti i nulla osta con prescrizioni rilasciati da:

- Direzione Viabilità Città Metropolitana di Firenze n. o. pr. int. 1436/2020.

allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali.

Visto l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.

Vista la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente e al Responsabile del Procedimento, Arch. Maria Grazia Fraiese, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Patrimonio e TPL".

DETERMINA

1. Di autorizzare la **Ditta TRASPORTI ECCEZIONALI PAPA DI PAPA ITALIANI GIANNI** sede in via **ARCHIMEDE, 23 TERNI (TR)** - P. IVA **00162940555**, a transitare con il convoglio indicato in premessa sul seguente percorso stradale:

S.P. 12

DA DISINNESTO SS67 DI COMPETENZA ANAS A MONTELUPO F. AD ENTRATA DELLA FIPILI DI GINESTRA FIORENTINA.

Prescrizioni:

TRANSITI AUTORIZZATI CON L'USO DI SCORTA TECNICA ED ECLUSIVAMENTE IN ORARIO NOTTURNO DALLE ORE 22,00 ALLE ORE 06,00.

2. Il presente **Nulla Osta** è valido per **6 mesi** dalla data di rilascio del presente atto e per **n. 2 transiti a carico in andata e ritorno**, esclusi i giorni in cui il traffico risulti vietato per disposizioni delle competenti autorità.

3. E' fatto obbligo alla Ditta **TRASPORTI ECCEZIONALI PAPA DI PAPA ITALIANI GIANNI** di attenersi alle prescrizioni indicate dagli Enti proprietarie delle strade e di cui ai nulla osta allegati.

4. La presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

a. Sulle autorizzazioni concernenti uno o più transiti devono essere annotati, prima di iniziare il viaggio, l'ora e il giorno di effettuazione di ciascun viaggio, e l'autorizzazione, al termine del suo uso o alla sua scadenza, deve essere restituita alla Città Metropolitana di Firenze che l'ha rilasciata. Nel caso di effettuazione del trasporto eccezionale con unico viaggio, per il quale nella domanda si faceva riferimento

ai veicoli di riserva, devono essere annotati sull'autorizzazione le targhe e gli estremi del documento di circolazione del veicolo con cui si inizia il viaggio.

b. La velocità del veicolo deve essere moderata e comunque regolata in modo che, avuto riguardo delle caratteristiche del trasporto eccezionale, delle limitazioni e condizioni delle strade e del traffico ed a circostanze di altra natura, non si venga a costituire pericolo per cose e persone né intralcio per la circolazione; la velocità deve essere particolarmente moderata nelle curve a visibilità ridotta e nell'attraversamento dei centri abitati.

c. Durante la circolazione dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di interesse pubblico segnalate lungo il percorso. L'autorizzazione non è valida in caso di neve, ghiaccio, nebbia o di scarsa visibilità. In ogni caso, nelle suddette circostanze il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

d. Dovrà essere cura del conducente il veicolo, accertarsi che il transito del trasporto o veicolo eccezionale per peso su opere d'arte avvenga in modo tale che non sia presente su ciascuna opera d'arte o singola campata del viadotto un altro veicolo o trasporto eccezionale. L'impresa è tenuta comunque, e indipendentemente dall'autorizzazione ottenuta, ad accertarsi della stabilità dei manufatti stradali ed eventualmente provvedere al loro rinforzo prima di effettuare il passaggio. Per i veicoli eccedenti in altezza la Ditta dovrà aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a mt. 0,40, ed opere d'arte con franco inferiore a mt. 0,20 rispetto all'intradosso;

e. Il conducente del veicolo dovrà essere sempre munito della presente autorizzazione, da esibire a richiesta degli organi preposti alla vigilanza e tutela delle strade e della circolazione.

f. La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del conto spese riparazioni.

g. Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola, beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali, del corpo e del piano viabile, ecc..

h. Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia di trasporti eccezionali.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o sospendere l'efficacia dell'autorizzazione ove obiettive esigenze di sicurezza della circolazione lo richiedano.

6. Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

7. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso per via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Toscana o, in alternativa e per via straordinaria, al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Firenze 22/06/2020

**FRAIESE MARIA GRAZIA - P.O. P.O. CONCESSIONI E
AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA**

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1615 del 22/06/2020

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”